

# IL MEDICO DI FAMIGLIA NELLA CITTÀ DI CASALE

a cura di Renato Celeste

**I**ncontro la dottoressa *Gabriella Zavattaro* un giovedì mattina nello studio poli specialistico di piazza Cesare Battisti a Casale Monferrato. Più che un'intervista al medico di famiglia, specializzata in allergologia, faccio quattro chiacchiere con una persona interessante, che racconta di una sua esperienza maturata recentemente in Africa "il sogno nel cassetto che non potevo realizzare per impegni di famiglia, fino a quando non mi contattò l'Associazione Onlus Amicus che opera in Ghana".

E, in Ghana, in un ambulatorio lontano 300 chilometri da Accra (la capitale) insieme al collega dottor Franco Iacometti di Ticineto, la nostra matura una grande esperienza anche nell'ospedale distrettuale di Salhond, una cittadina vicina.

*"Un ospedale, dove passano galline e capre nei corridoi all'aperto, con un gatto sempre in Pediatria.*



*I posti - letto erano una sessantina e c'era un po' di tutto: pronto soccorso, pediatria, ostetricia, ginecologia, chirurgia, pneumologia e, naturalmente, l'ambulatorio di medicina".*

Tuttavia, nonostante i disagi e i pochi mezzi a dis-

posizione, si scorge negli occhi di questa mamma-medico la gioia di essere stata utile ad una popolazione povera di tutto, affetta da molti malanni, quali malaria, tifo, colera, tubercolosi. Gente che ha trovato attraverso questa associazione umanitaria la goccia costante per un aiuto concreto per farmaci, prestazioni sanitarie, educazione ed istruzione. Tanto che la signora Gabriella, che tornerà nel mese di agosto, invita altri colleghi a fare una simile esperienza perché lei ha ricevuto molto da questo suo impegno, così come così come del resto ebbe con i malati accompagnati a Lourdes con l'Oftal.

A questo punto, non sembra giusto ignorare che quanto fatto fuori Italia, sia ininfluente per i pazienti seguiti a Casale. Anzi: si tratta di un valore aggiunto, un'affinità culturale e relazionale, utile a quello scambio di vedute con il medico che non può essere solo un prescrittore di farmaci. Un malato che è ben seguito e guidato nel nostro ospedale cittadino, dove si respira ancora un'aria familiare e che può accedere allo studio tutti i giorni dalle 15 alle 17,30. La dottoressa Zavattaro, del resto, ha lavorato anche al "S. Spirito" in Oculistica, alla Medicina Legale in via Palestro, ma poi ha scelto di fare il medico di famiglia e insieme ad altri medici, compreso suo marito Lorenzo, formano un gruppo con il quale si parlerà per conoscere idee, programmi, servizi. Che dire allora a Martina (la figlia), prima liceo classico di questi genitori? Forse, di essere fortunata, come lo sono i malati che sanno di avere come interlocutore un medico e non un burocrate. Un medico che ricorda: *"anche se per venire in Ghana bisogna sapere l'inglese (ci sono 52 dialetti diversi), si matura una grande esperienza... utile agli altri e a noi stessi"*.

Ne siamo convinti, dottoressa, perché non basta sapere, bisogna dar seguito a quello che uno ha imparato... e grazie per il colloquio che ha fatto bene anche a me. A proposito, chi fosse interessato, può chiamare lo 0142-781267.